



Documento: Regolamento Valutazione Conformità ISO 14046	Cod. documento:REG_14046_V	Redatto da: RTV
	N° e data revisione: 00 del 27/05/22	Verificato da: DTO
		Approvato da: DTO
		Pagina 1 di 10

REGOLAMENTO PER LA VALUTAZIONE DI CONFORMITA' ALLA NORMA ISO 14046

NATURA DELLA REVISIONE:	Prima emanazione
-------------------------	------------------

1. PREMESSA

Valoritalia fornisce il servizio di valutazione della conformità della water footprint di Prodotto (WPF) secondo la norma ISO 14046:2014.

Lo scopo dell'attività di verifica è quello di assicurare, con un adeguato livello di fiducia, la conformità della quantificazione e del reporting della water footprint effettuata da un'Organizzazione, applicando un approccio di ciclo di vita.

Valoritalia non garantisce in alcun modo l'esito positivo dell'attività di verifica e, di conseguenza, l'emissione del relativo attestato, non è responsabile del soddisfacimento dei requisiti oggetto di valutazione di conformità, pertanto non può essere considerata responsabile della qualità dei prodotti/servizi, né potrà essere ritenuta responsabile per danni derivanti da vizi/difetti dei prodotti/servizi dell'Organizzazione.

2. TERMINI E DEFINIZIONI

Prodotto: *qualsiasi bene o servizio.*

Sito: *si intende il luogo in cui ha sede il processo produttivo ma anche dove viene eseguita la raccolta e la gestione dei dati e delle informazioni utili alla WFP.*

Water footprint (WF): *"parametro/i (metric(s)) che quantifica i potenziali impatti ambientali connessi all'acqua. Se i potenziali impatti ambientali legati all'acqua non sono stati valutati in modo globale, allora l'espressione water footprint deve essere accompagnata da un qualificatore (es. water scarcity/availability footprint).*

Valutazione della WF: *"raccolta e valutazione degli input, degli output e dei potenziali impatti ambientali legati all'acqua usata o modificata da un prodotto, un processo o un'organizzazione".*

Profilo della WF: *"raccolta dei risultati degli indicatori delle categorie di impatto che riguardano i potenziali impatti ambientali legati all'acqua".*

Ciclo di vita: *"fasi consecutive e collegate di un sistema prodotto, dall'acquisizione delle materie prime o dalla generazione da risorse naturali allo smaltimento finale".*

Unità funzionale: *Prestazione quantificata di un sistema prodotto utilizzata come unità di riferimento per le analisi di water footprint.*

3. OGGETTO

Il presente regolamento definisce le modalità applicate da Valoritalia per la verifica della WFP in accordo alla norma ISO 14046:14. Valoritalia applica le proprie tariffe e ne garantisce l'equità e l'uniformità di applicazione.



Documento: Regolamento Valutazione Conformità ISO 14046	Cod. documento:REG_14046_V	Redatto da: RTV
	N° e data revisione: 00 del 27/05/22	Verificato da: DTO
		Approvato da: DTO
		Pagina 2 di 10

REGOLAMENTO PER LA VALUTAZIONE DI CONFORMITA' ALLA NORMA ISO 14046

Il contratto ha durata variabile in funzione delle richieste dell'Organizzazione e le modalità di rinnovo sono definite nello stesso sottoscritto tra le parti.

Il rilascio dell'attestato di conformità avviene tenendo conto del presente regolamento e delle eventuali disposizioni specifiche a criteri/requisiti pertinenti e applicabili secondo programmi sulla water footprint richiesti dal cliente.

4. RIFERIMENTI NORMATIVI

Ai fini del presente regolamento, si applicano i riferimenti normativi seguenti e relative modifiche e integrazioni successive:

UNI EN ISO 14046:14 "Environmental management – Water Footprint – Principles, requirements and guidelines".

5. CONDIZIONI GENERALI

L'Organizzazione deve inoltrare a Valoritalia il contratto e le condizioni generali di contratto correttamente compilate e sottoscritte dal Rappresentante Legale, inviando contestualmente la documentazione necessaria alle attività di valutazione della conformità (report di WFP). Valoritalia riesamina la documentazione inviata e, se il riesame ha esito positivo, invierà il modulo "Verbale Accettazione Domanda ". Qualora vi sia la necessità di ottenere eventuali chiarimenti, l'incaricato di Valoritalia provvederà a richiederli. Nel caso vi siano motivate condizioni per il rifiuto di una domanda, Valoritalia provvederà ad inviare formale comunicazione al richiedente in merito alle ragioni.

L'Organizzazione deve mettere a disposizione di Valoritalia ogni documento o informazione che consenta di verificare i metodi usati per determinare la water footprint e in particolar modo:

- definizione di obiettivo e ambito dello studio (tra cui, l'applicazione prevista, le motivazioni, i confini del sistema in questione e le assunzioni fatte)
- analisi di inventario della WFP (tra cui, raccolta e quantificazione degli input e output legati all'acqua per prodotti, processi e organizzazioni, analisi di sensitività, allocazione)
- valutazione degli impatti della WFP (tra cui, le procedure di valutazione dell'impatto, i calcoli e i risultati dello studio, le categorie di impatto e gli indicatori di categoria considerati).

Oltre alla documentazione sopra indicata, Valoritalia può a sua discrezione richiedere anche ulteriore documentazione da esaminare che ritenga necessaria per la verifica. Il team di verifica riesamina i documenti della dichiarazione per garantire che soddisfino i criteri/requisiti di verifica dello schema concordato.

L'Organizzazione, inoltre, deve:

- mettere a disposizione una guida/referente che accompagni costantemente il gruppo di audit, tenendo presente che il personale sottoposto ad audit può svolgere la funzione di guida;
- comunicare tempestivamente a Valoritalia qualsiasi modifica sostanziale o cambiamento significativo sia apportato allo studio WFP, nonché ogni altra informazione rilevante ai fini della determinazione della durata delle verifiche. In tal caso Valoritalia potrà modificare i tempi di verifica previsti;



Documento: Regolamento Valutazione Conformità ISO 14046	Cod. documento:REG_14046_V	Redatto da: RTV
	N° e data revisione: 00 del 27/05/22	Verificato da: DTO
		Approvato da: DTO
		Pagina 3 di 10

REGOLAMENTO PER LA VALUTAZIONE DI CONFORMITA' ALLA NORMA ISO 14046

- garantire la possibilità di verificare, insieme ad un rappresentate aziendale, quanto realizzato all'interno del software utilizzato per il progetto WFP;
- garantire tutte le condizioni necessarie per la conduzione dell'audit, sia offsite che on-site, in particolare: la disponibilità della documentazione per il suo esame, l'accesso a tutte le aree, alle registrazioni e la disponibilità del personale durante le attività di verifica previste nel presente regolamento;
- permettere la partecipazione alle verifiche ispettive, previa comunicazione scritta di Valoritalia o di altro ente/federazione di cui Valoritalia è membro o diventerà membro. Se l'Organizzazione si rifiuta di consentire l'accesso al gruppo di verifica, si potrà sospendere l'iter di verifica;
- permettere la partecipazione di osservatori di Valoritalia, coinvolti per l'addestramento di nuovo personale e/o la sorveglianza sull'operato dei valutatori. Gli osservatori affiancheranno i valutatori durante lo svolgimento della verifica ispettiva;
- comunicare in forma scritta ed in anticipo i nominativi di eventuali consulenti aziendali che hanno progettato, realizzato o contribuito a redigere la WFP;
- comunicare in forma scritta e in anticipo rispetto alla verifica i nominativi di eventuali consulenti che partecipano alla verifica, i quali devono mantenere esclusivamente il ruolo di osservatori, a meno che non chiamati in causa da uno dei componenti del Gruppo di Valutazione di Valoritalia per chiarimenti specifici;
- comunicare tempestivamente a Valoritalia qualsiasi modifica apportata agli inventari e in genere a qualunque documentazione inviata prima della verifica a Valoritalia;
- formulare adeguate proposte di azioni correttive entro i tempi indicati nel rapporto della verifica ispettiva, salvo indicazione diversa da parte di Valoritalia;
- rispettare quanto previsto dal presente documento e dalla documentazione contrattuale inviata da Valoritalia;
- regolare le specifiche di spesa, indipendentemente dall'esito delle verifiche ispettive eseguite;
- tenere presente che, se dovesse attuare processi per una nuova dichiarazione, ciò potrebbe comportare la ripetizione di fasi rilevanti del processo di validazione/verifica.

Nel caso di cessione, trasformazione, fusione, scissione, affitto, conferimento di un ramo dell'Organizzazione titolare dell'attestato, dovrà essere inviata comunicazione entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuta iscrizione nel Registro delle Imprese.

A seguito del mancato rispetto delle condizioni sopra riportate, Valoritalia, in relazione alla frequenza e gravità degli eventi, adotterà le azioni del caso che possono comportare nei casi più gravi la sospensione e la revoca (ove applicabile).

Tra le condizioni necessarie per ottenere e mantenere l'attestato vi sono quelle legate alla garanzia della sicurezza delle attività di audit/verifica. L'Organizzazione, ai sensi della vigente legislazione in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro, s'impegna a fornire al personale di Valoritalia/incaricato da Valoritalia e agli eventuali accompagnatori un'informativa completa e dettagliata relativa ai rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro, in cui essi sono destinati ad operare, nonché gli opportuni dispositivi di protezione individuale. L'Organizzazione s'impegna altresì a promuovere, attraverso il proprio incaricato a ciò preposto, la cooperazione ed il coordinamento ai fini dell'attuazione delle misure e degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro, che incidono sull'attività lavorativa degli auditor incaricati da Valoritalia, e che richiedono la tutela sia dei



Documento: Regolamento Valutazione Conformità ISO 14046	Cod. documento:REG_14046_V	Redatto da: RTV
	N° e data revisione: 00 del 27/05/22	Verificato da: DTO
		Approvato da: DTO
		Pagina 4 di 10

REGOLAMENTO PER LA VALUTAZIONE DI CONFORMITA' ALLA NORMA ISO 14046

lavoratori sia di tutti gli altri soggetti che operano o che comunque sono presenti nel medesimo ambiente di lavoro.

Tutta la documentazione esaminata da Valoritalia deve essere chiaramente identificata e conservata per almeno tre anni. Valoritalia condurrà il riesame delle informazioni sulla water footprint prima dell'avvio delle attività di valutazione della conformità per valutare:

- la natura, la dimensione e la complessità dell'attività da intraprendere;
- la fiducia nelle informazioni e nell'asserzione relativa alla water footprint della parte responsabile;
- la completezza delle informazioni e dell'asserzione relativa alla water footprint della parte responsabile.

Per qualunque aspetto legato a reclami e ricorsi si rimanda alle Condizioni Generali di Contratto.

6. CLASSIFICAZIONE DEI RILIEVI

Valoritalia classifica le situazioni di non rispondenza ai requisiti specificati nei documenti di riferimento come non conformità. Le non conformità sono il mancato soddisfacimento di un requisito della norma ISO 14046:14 oppure possibili errori/discrepanze nello studio WFP che inficiano il risultato finale.

L'emissione di non conformità comporta l'interruzione dell'iter di verifica fino a quando l'Organizzazione non abbia provveduto ad intraprendere efficaci azioni correttive per eliminare le carenze riscontrate. Tali azioni correttive dovranno essere necessariamente accettate e verificate nella loro efficacia da Valoritalia che si riserva in qualsiasi momento, in relazione alla tipologia e gravità degli eventi, di adottare le azioni del caso che possono comportare:

- l'effettuazione di una verifica ispettiva supplementare e/o con breve preavviso;
- nel caso di carenze esclusivamente riconducibili alla documentazione rilevante prevista dalla norma di riferimento, una regolarizzazione di detta documentazione che dovrà essere inoltrata a VALORITALIA entro una data prefissata;
 - sospensione/revoca della valutazione della conformità.

Il gruppo di verifica può altresì formulare "raccomandazioni", al fine di evidenziare aspetti che non rappresentano il mancato soddisfacimento di requisiti normativi, ma possono essere considerati come opportunità di miglioramento.

7. VERIFICA PRECERTIFICATIVA

L'Organizzazione, se lo ritiene utile, può richiedere l'effettuazione di una visita precertificativa. La richiesta deve essere fatta al momento della sottoscrizione del contratto o comunque per iscritto.

La visita precertificativa ha lo scopo di:

- individuare la dimensione, la struttura e l'attività dell'Organizzazione;



Documento: Regolamento Valutazione Conformità ISO 14046	Cod. documento:REG_14046_V	Redatto da: RTV
	N° e data revisione: 00 del 27/05/22	Verificato da: DTO
		Approvato da: DTO
		Pagina 5 di 10

REGOLAMENTO PER LA VALUTAZIONE DI CONFORMITA' ALLA NORMA ISO 14046

- individuare il grado di preparazione dell'Organizzazione a sostenere l'audit tramite la valutazione della completezza della documentazione.

La visita precertificativa è facoltativa e può essere richiesta una sola volta. Il numero di giornate necessarie per la sua esecuzione è stabilito in funzione di tipologia e dimensione dell'Organizzazione e non può eccedere in ogni caso 1 gg/uomo. La data e il programma della visita precertificativa sono definite da Valoritalia in accordo con l'Organizzazione.

Al termine della visita precertificativa, il gruppo di verifica rilascia un rapporto che non conterrà indicazioni relative al grado di conformità. Valoritalia potrà modificare l'offerta economica, qualora rilevasse situazioni discordanti rispetto alle informazioni sulla base delle quali è stata formulata.

8. NOMINA DEL GRUPPO DI VERIFICA

Valoritalia procede a nominare un gruppo di valutazione (composto da un valutatore responsabile del gruppo stesso e eventualmente da altri valutatori), comunicando preventivamente all'Organizzazione i nominativi dei componenti. L'Organizzazione ha a disposizione 24 ore per sollevare, in forma scritta, eventuali obiezioni e richiedere la sostituzione di uno o più dei valutatori. Tale eventuale richiesta non potrà essere accettata da Valoritalia nel caso di aspetti inerenti alle competenze tecniche del gruppo di valutazione.

Le attività di verifica sono svolte da uno o più soggetti, qualificati secondo specifiche procedure, in conformità alle disposizioni di accreditamento applicabili. Il gruppo di audit addetto alla conduzione della singola attività può essere composto da personale dipendente o da collaboratori esterni ed è coordinato dal responsabile del gruppo di verifica (RGVI).

9. FASE DI VALUTAZIONE DOCUMENTALE E ANALISI DEI RISCHI

Il responsabile del gruppo di verifica svolge un riesame volto a verificare la documentazione in termini di completezza e correttezza. Il gruppo di valutazione effettuerà un'analisi documentale off-site (Stage1) di quanto ricevuto e dialogherà con l'Organizzazione, al fine di raggiungere un adeguato livello di conoscenza dell'intero sistema di quantificazione e monitoraggio della water footprint, segnalando sul rapporto di verifica quelle non conformità rilevanti che devono essere risolte prima della successiva verifica (generalmente on-site). La mancata risoluzione delle NC rappresenta un elemento ostativo al proseguimento della verifica.

Il risultato della verifica documentale è propedeutico all'esecuzione dell'analisi dei rischi della verifica e di sviluppo del piano di campionamento (detto anche piano di raccolta delle evidenze). L'analisi dei rischi sarà basata sulla verifica documentale e su ogni altra ulteriore informazione utile a comprendere la natura e complessità del ciclo di vita e le caratteristiche dei principali prodotti/processi oggetto di studio.

Nello sviluppare l'analisi dei rischi, l'ispettore considera almeno quanto segue:

- il livello di dettaglio della documentazione disponibile;
- il grado di complessità del sistema di prodotto, le sue fasi e l'estensione dei confini di sistema;



Documento: Regolamento Valutazione Conformità ISO 14046	Cod. documento:REG_14046_V	Redatto da: RTV
	N° e data revisione: 00 del 27/05/22	Verificato da: DTO
		Approvato da: DTO
		Pagina 6 di 10

REGOLAMENTO PER LA VALUTAZIONE DI CONFORMITA' ALLA NORMA ISO 14046

- la raccolta dati, i metodi di elaborazione e la possibilità di errori o omissioni;
- la rappresentatività degli scenari d'uso e fine vita, ove applicabili;
- la natura dei metodi di allocazione.

Dopo l'esame della documentazione, il team identifica gli ulteriori argomenti e aspetti che devono essere approfonditi con l'Organizzazione. A conclusione di questa fase, i tempi di verifica e i siti da campionare potrebbero essere modificati rispetto a quanto definito contrattualmente. L'iter può prevedere una verifica on-site su uno o più siti ritenuti rilevanti e quantificati già in fase di definizione delle condizioni economiche oppure una verifica interamente svolta off site.

10. PIANIFICAZIONE ED ESECUZIONE DELLA VERIFICA

Valoritalia pianifica con l'Organizzazione la data della verifica ispettiva di valutazione della conformità con un anticipo di almeno 7 giorni lavorativi. Per controllare il soddisfacimento dei requisiti, il tecnico Valoritalia deve poter visionare i dati relativi ad almeno un anno antecedente alla verifica o comunque un periodo tale da consentire la valutazione di conformità. L'attività di verifica deve consentire a Valoritalia di ottenere i dati e tutte le informazioni sufficienti per valutare la WFP e l'affidabilità del sistema di raccolta, elaborazione dei dati, per questo dovrà visionare anche tutti gli elementi del software utilizzato per il/i progetto/i di WFP.

Il piano della verifica ispettiva tipicamente prevede:

- gli obiettivi e il campo di applicazione;
- la composizione e i ruoli del GVI;
- i criteri, la norma, i documenti e lo schema di riferimento;
- la stima dei tempi per eseguire le attività di audit, compresi i momenti di riunione tra gli auditor e le riunioni con l'Organizzazione;
- la lingua utilizzata (se differente da quella italiana);
- i siti oggetto di verifica;
- la richiesta di informazioni riguardo ad eventuali rischi associati alle attività da verificare, nonché misure di prevenzione necessarie al GVI per le attività da svolgere.

Ogni verifica prevede inoltre riunione iniziale e finale con la Direzione dell'Organizzazione o persona appositamente delegata dalla Direzione stessa, Responsabile del Sistema di Gestione ed eventualmente altro personale dell'Organizzazione interessato.

La riunione iniziale ha lo scopo di:



Documento: Regolamento Valutazione Conformità ISO 14046	Cod. documento:REG_14046_V	Redatto da: RTV
	N° e data revisione: 00 del 27/05/22	Verificato da: DTO
		Approvato da: DTO
		Pagina 7 di 10

REGOLAMENTO PER LA VALUTAZIONE DI CONFORMITA' ALLA NORMA ISO 14046

- presentare il gruppo di valutazione;
- chiarire eventuali punti del programma non perfettamente compresi;
- ribadire l'impegno alla riservatezza del gruppo di valutazione;
- definire chiaramente il campo di applicazione del Sistema di Gestione;
- chiarire quanto altro necessario per l'effettuazione della verifica ispettiva.

La riunione finale ha lo scopo di:

- illustrare i risultati della verifica ispettiva;
- illustrare le carenze rispetto alle norme e le modalità di comunicazione a Valoritalia delle azioni correttive proposte dall'Organizzazione.

Nella riunione finale viene lasciato una bozza di rapporto di verifica che dovrà essere controfirmato dall'Organizzazione in cui sono sintetizzate le risultanze e le criticità riscontrate. Tali criticità possono essere formalizzate come richieste di semplici chiarimenti e/o non conformità. L'Organizzazione deve fornire gli ulteriori chiarimenti o apportare i necessari miglioramenti al report e alla documentazione. La verifica della corretta attuazione delle azioni correttive può essere documentale o ispettiva, a giudizio di Valoritalia. Ad esito positivo della valutazione, sarà redatto dal responsabile del gruppo di verifica il rapporto finale che tiene conto delle criticità riscontrate e delle azioni messe in atto per la risoluzione. Qualora l'Organizzazione entro un mese dalla verifica ispettiva non fornisca risposta alle richieste di azioni correttive e/o di chiarimenti, Valoritalia chiuderà l'iter di valutazione senza l'emissione della dichiarazione, fermo restando il pagamento di quanto dovuto.

Se i rilievi non sono risolti dopo 4 (quattro) mesi dalla prima emissione della bozza di rapporto di verifica oppure dopo 2 (due) revisioni consecutive, Valoritalia si riserva il diritto di concludere il rapporto di verifica finale con opinione negativa, fermo restando il diritto a percepire il compenso pattuito per le attività svolte fino a quel momento.

In caso di proposta del Gruppo di Valutazione di procedere ad una nuova verifica ispettiva, la stessa potrà svolgersi solo qualora l'Organizzazione abbia provveduto, entro un periodo di tempo concordato, ad apportare efficaci azioni correttive. Per le raccomandazioni non è necessario trasmettere azioni correttive; viene richiesto all'Organizzazione di fornire evidenza della presa in carico di tali segnalazioni, o di motivare l'eventuale decisione di non attuare alcuna azione.

11. VERIFICHE ISPETTIVE SPECIALI

VERIFICHE ISPETTIVE SUPPLEMENTARI: in caso di non conformità maggiori che comportano cioè l'interruzione dell'iter di verifica, Valoritalia procederà all'effettuazione di una verifica ispettiva supplementare, qualora l'Organizzazione abbia provveduto ad apportare efficaci azioni correttive per eliminare le carenze riscontrate.



Documento: Regolamento Valutazione Conformità ISO 14046	Cod. documento:REG_14046_V	Redatto da: RTV
	N° e data revisione: 00 del 27/05/22	Verificato da: DTO
		Approvato da: DTO
		Pagina 8 di 10

REGOLAMENTO PER LA VALUTAZIONE DI CONFORMITA' ALLA NORMA ISO 14046

12. RILASCIO DELL'ATTESTATO

La bozza di rapporto con i relativi allegati, l'eventuale documentazione ulteriore e, nel caso in cui siano rilevate non conformità, le relative azioni correttive vengono successivamente sottoposti ad ulteriore riesame indipendente, da parte di un Comitato Esecutivo di Controllo e Certificazione composto da personale qualificato, al fine di assumere una decisione sul rilascio dell'attestato.

L'invio dell'attestato è subordinato al pagamento degli importi dovuti a Valoritalia per le attività eseguite sino alla data di rilascio.

Nell'attestato sono presenti almeno le seguenti informazioni:

- il codice numerico di riferimento;
- la norma;
- la sede legale dell'Organizzazione;
- la descrizione del prodotto oggetto di WFP;
- l'unità funzionale (UF) dichiarata;
- i siti inclusi nello studio;
- i confini del sistema;
- le eventuali fasi escluse dai confini del sistema, ove applicabile;
- i confini temporali;
- la data di emissione.

A conclusione delle attività di verifica ispettiva e di raccolta della documentazione, la pratica viene portata all'esame del Comitato Esecutivo di Controllo e Certificazione, quando l'Organizzazione abbia risolto in modo adeguato tutte le non conformità e/o se ci sia un suo preciso e credibile impegno a raggiungere la piena conformità in un tempo definito e dichiarato, giudicato idoneo da Valoritalia.

Il Comitato Esecutivo di Controllo e Certificazione delibera la concessione o meno dell'attestato di conformità. L'Organizzazione sarà informata per iscritto dell'esito dell'attività del Comitato stesso.

Nel caso di mancato rilascio dell'attestato, l'Organizzazione sarà informata riguardo le oggettive motivazioni che hanno portato alla decisione stessa. Una nuova domanda potrà essere presentata non prima di sei mesi dal momento della comunicazione della decisione negativa.

L'attività di verifica nel caso di WFP per singolo prodotto deve essere intesa come un'attività puntuale finalizzata a valutare l'attendibilità dei dati relativi al calcolo della WFP in uno specifico arco temporale e non può quindi essere intesa come un attestato a valenza pluriennale. L'attestato è riservato all'Organizzazione, ai prodotti e siti menzionati nell'attestato.



Documento: Regolamento Valutazione Conformità ISO 14046	Cod. documento:REG_14046_V	Redatto da: RTV
	N° e data revisione: 00 del 27/05/22	Verificato da: DTO
		Approvato da: DTO
		Pagina 9 di 10

REGOLAMENTO PER LA VALUTAZIONE DI CONFORMITA' ALLA NORMA ISO 14046

Come richiesto dalle norme di accreditamento, l'attività di valutazione della conformità di Valoritalia viene costantemente sottoposta a controllo da parte del Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità. Tale Comitato è composto da un'equa rappresentanza di tutte le parti interessate al rilascio dell'attestato quali le Organizzazioni dei consumatori, le associazioni industriali e del commercio (produttori, trasformatori, distributori), le autorità di regolazione, etc. Compito principale di tale Comitato è quello di salvaguardare l'imparzialità dell'attività di valutazione della conformità di Valoritalia e di tutti i processi ad essa correlati, garantendo il rispetto delle norme di accreditamento applicabili e la buona esecuzione delle attività di valutazione della conformità.

Valoritalia si riserva di apportare modifiche ed integrazioni al presente regolamento senza il preventivo consenso dell'Organizzazione certificata. In tal caso provvederà a comunicare l'avvenuta modifica tramite informativa ai clienti o, nel caso in cui tali modifiche non abbiano influenza sull'attività svolta, tramite pubblicazione sul proprio sito web www.VALORITALIA.it.

Qualora tali modifiche abbiano influenza sull'attività svolta presso l'Organizzazione, comportando impatti significativi (es. variazione della frequenza o della durata delle visite, ecc.), VALORITALIA provvederà ad informare quest'ultima, formulando – laddove necessario – una nuova offerta.

Le modifiche alle condizioni di valutazione della conformità possono riguardare:

- modifiche alle norme di riferimento;
- modifiche al regolamento di valutazione della conformità;
- modifiche alle Condizioni Generali di Contratto;
- modifiche alle condizioni economiche.

Nel caso venissero apportate variazioni alle norme di riferimento (ad esempio nuova revisione), Valoritalia ne darà comunicazione all'Organizzazione certificata, la quale ha la facoltà di adeguarsi alle nuove prescrizioni, entro il termine che Le verrà indicato, o di rinunciare alla valutazione della conformità. Nel caso di mantenimento, Valoritalia verificherà la conformità alle nuove prescrizioni. Le spese per le eventuali visite saranno a carico dell'Organizzazione.

Nel caso venissero apportate variazioni alle prescrizioni contenute nel regolamento, alle Condizioni Generali di Contratto o al tariffario queste saranno comunicate all'Organizzazione che ha facoltà di accettarle o rinunciare, dandone comunicazione scritta a Valoritalia.

13. FATTI SCOPERTI DOPO LA VERIFICA DELLA WFP

Nel caso in cui un'Organizzazione desideri far verificare nuovamente la propria water footprint aggiornata l'anno successivo, verrà avviato un nuovo iter di verifica. Valoritalia valuterà caso per caso in funzione della rilevanza delle modifiche apportate, se effettuare nuovamente anche una verifica on site o solo documentale.

Se dopo la data di rilascio dell'attestato l'Organizzazione, il cliente o la parte responsabile vengono a conoscenza di fatti che potrebbero influire in modo rilevante, sono tenuti a darne tempestiva comunicazione a Valoritalia che, sentita l'Organizzazione, valuterà le azioni più appropriate da intraprendersi, tra cui un'eventuale revisione dell'attestato o una revoca dell'attestato. Valoritalia si riserva la facoltà di effettuare verifiche supplementari in



Documento: Regolamento Valutazione Conformità ISO 14046	Cod. documento:REG_14046_V	Redatto da: RTV
	N° e data revisione: 00 del 27/05/22	Verificato da: DTO
		Approvato da: DTO
		Pagina 10 di 10

REGOLAMENTO PER LA VALUTAZIONE DI CONFORMITA' ALLA NORMA ISO 14046

situazioni particolari, quali ad esempio situazioni potenzialmente critiche emerse in seguito a reclami o a segnalazioni. Scopo di tali verifiche è quello di valutare come l'Organizzazione abbia gestito o stia gestendo l'eventuale criticità. In caso di esito negativo, l'Organizzazione potrà incorrere nella sospensione/revoca dell'attestato.

14. SOSPENSIONE / REVOCA / RINUNCIA

Le condizioni e le modalità di gestione dei casi di sospensione, di revoca e di rinuncia sono quelle previste dalle Condizioni Generali di Contratto sottoscritte.

15. REGOLE GENERALI UTILIZZO LOGHI /MARCHI DI VALORITALIA

Con decorrenza dalla data di rilascio dell'attestato, l'Organizzazione potrà promuovere l'attestato ottenuto purché non tragga in inganno i destinatari del messaggio e/o gli utilizzatori dell'attestato.

Le Organizzazioni che hanno ottenuto l'attestazione di Water Footprint a fronte della norma UNI EN ISO 14046:14 dovranno allegare alla comunicazione o inserire sempre l'attestato rilasciato da Valoritalia o renderlo disponibile senza alcuna modifica sul sito aziendale.